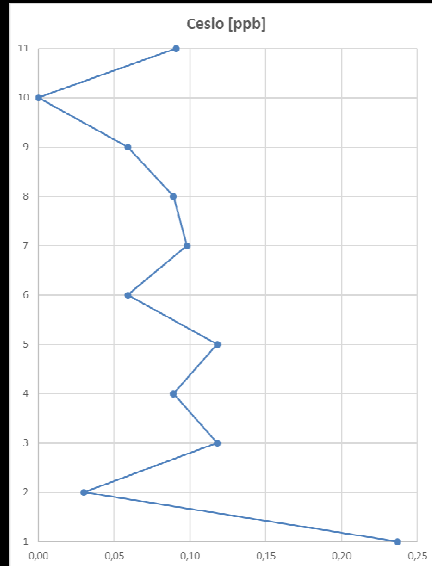
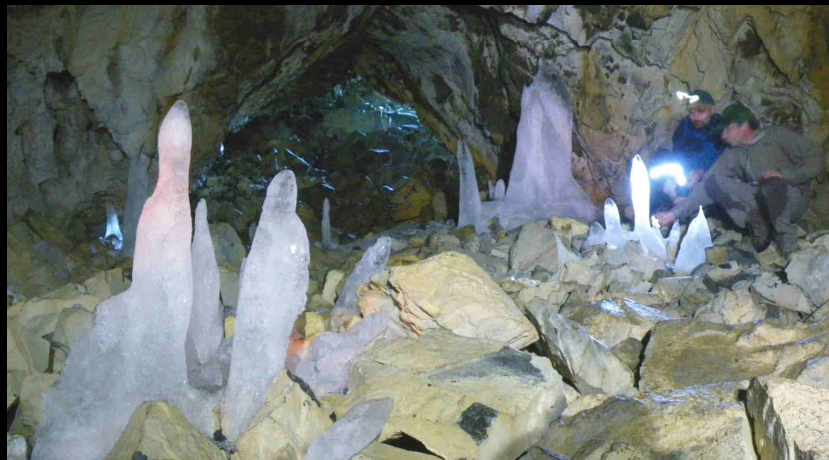


Le basse concentrazioni del Cesio evidenziano come i livelli del ghiaccio siano molto più vecchi del periodo del *fall out* radiattivo degli anni 1950-1960

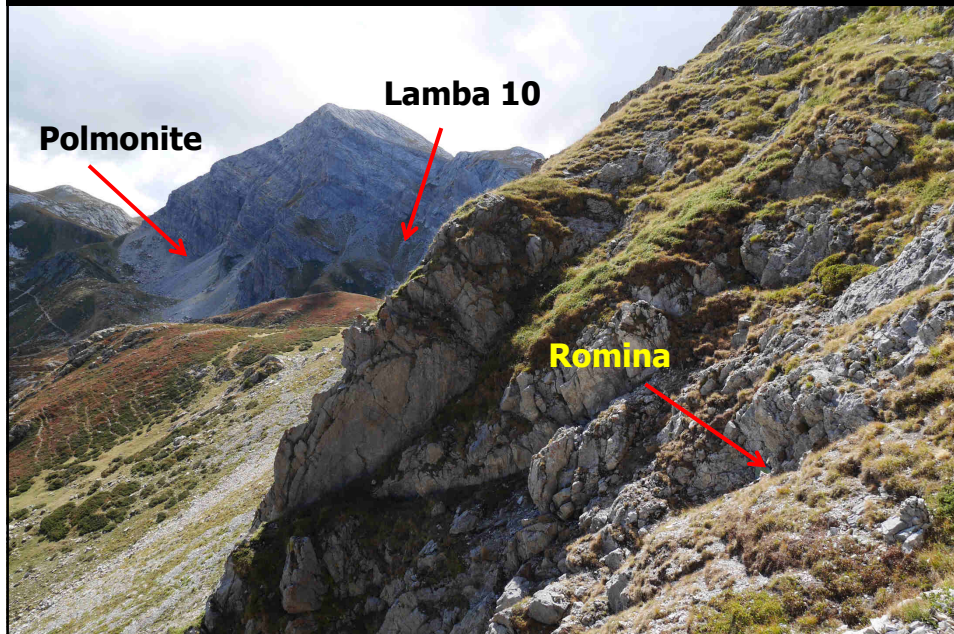


Le grotte con presenza di ghiaccio

Nelle Alpi Liguri numerose sono le cavità con depositi di ghiaccio, anche in piena estate (Balma ghiacciata del Mondolè, O freddo, O3, Polmonite, ecc.). In quasi tutte queste cavità il ghiaccio si sta riducendo o è sparito del tutto



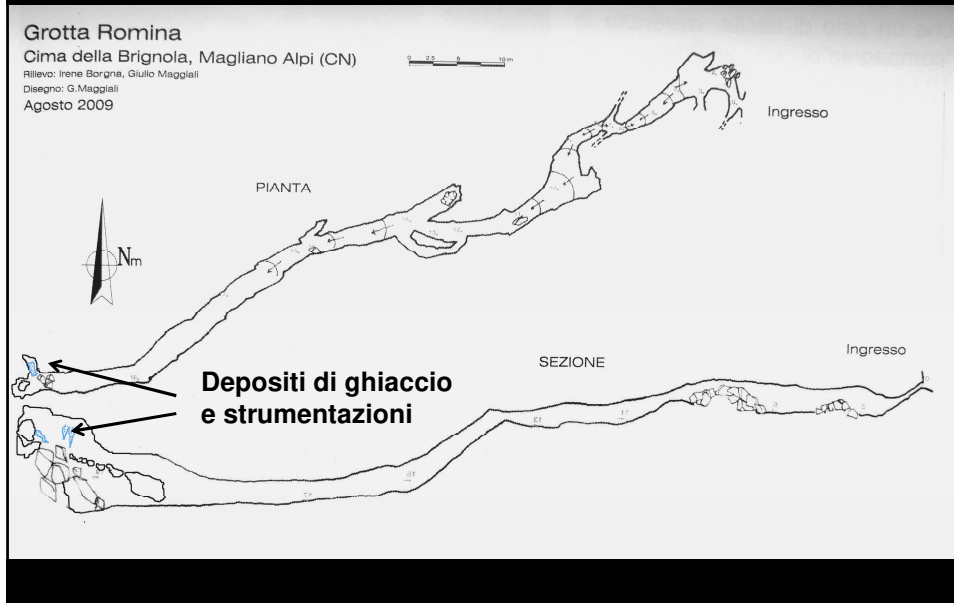
Nel massiccio del M. Mongioie sono presenti diverse cavità con ghiaccio perenne (Q. 2200-2300 s.l.m.)



Ingresso di Romina, chiuso con una lamiera, è caratterizzato da una notevole circolazione d'aria, soffiante nel periodo estivo



La grotta ha uno sviluppo di circa 120 m, orizzontale e chiusa al fondo da una frana con enormi blocchi



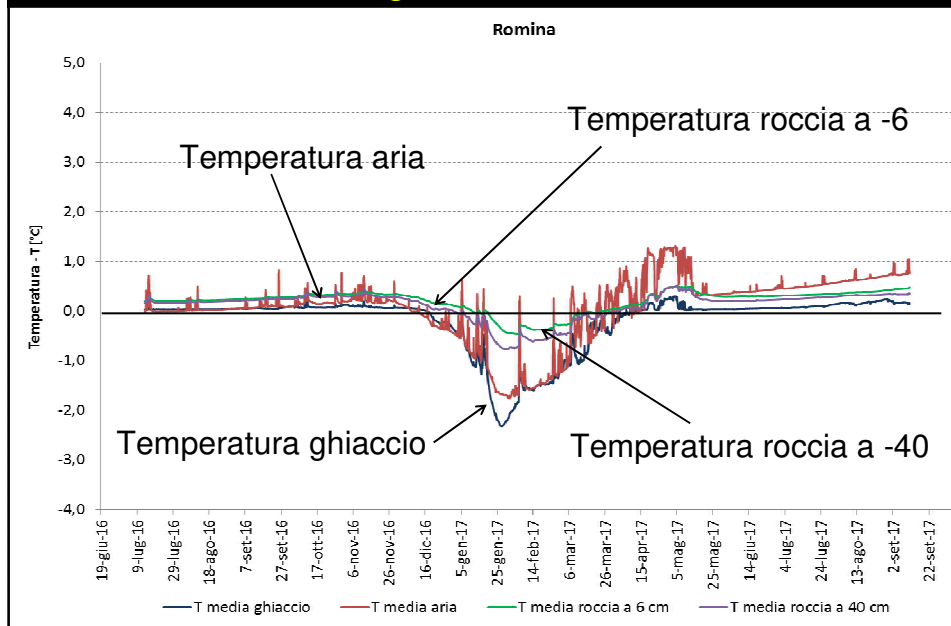
Nel settore terminale sono presenti depositi di ghiaccio perenni, con spessore variabile



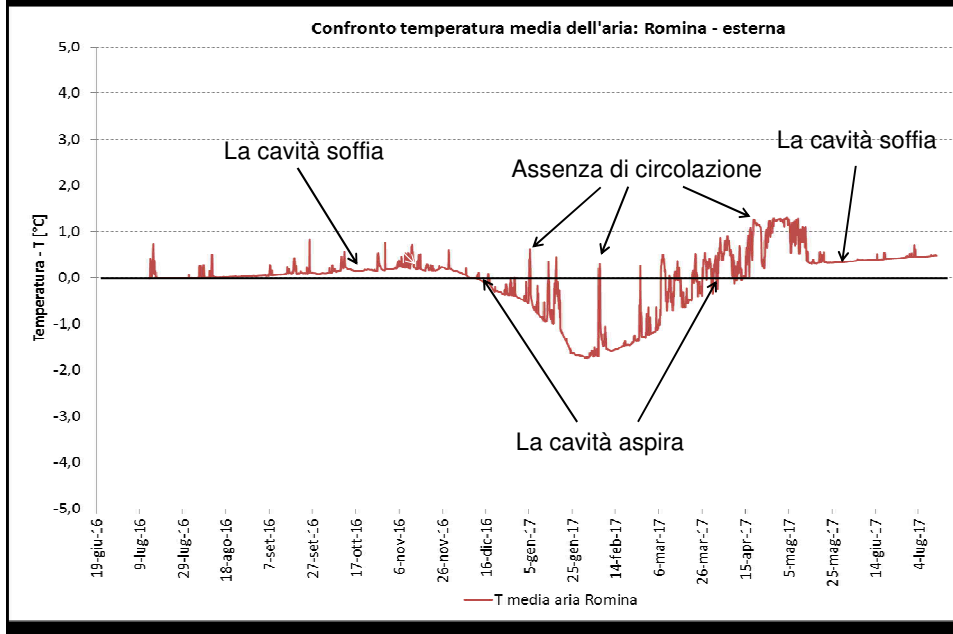
Sono stati installati diversi acquisitori automatici per la misura in continuo della temperatura aria e roccia



Andamento delle temperature dell'aria, della roccia a - 40 e -6 cm tra luglio 2016-settembre 2017



Situazione della circolazione d'aria basata sui dati di temperatura



Andamento della temperatura aria, roccia a -40 e -6 cm tra gennaio e marzo 2017: si vede una relazione tra aria e roccia

